SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM63)

(Università degli Studi)

Insegnamento Mod. A. - Linguistica italiana

GenCod A005827

Docente titolare Annarita MIGLIETTA

Insegnamento Mod. A. - Linguistica italiana

Insegnamento in inglese Mod. A. - Italian Linguistics

Settore disciplinare L-FIL-LET/12

Corso di studi di riferimento SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Crediti 12.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 72.0

Per immatricolati nel 2019/2020

Erogato nel 2020/2021

Anno di corso 2

Lingua ITALIANO

Percorso GENERALE

Sede

Periodo Primo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione

Orario dell'insegnamento https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

La questione della lingua: dal latino volgare al volgare italiano. La questione della lingua dal '500 fino all'Unità d'Italia e i fattori che hanno promosso la diffusione e l'affermazione dell'italiano. Il repertorio linguistico italiano e le sue varietà, analizzate ai livelli: fonetico, lessicale e morfosintattico. La fortuna dell'italiano all'estero e l'italiano degli immigrati. I principi dell'educazione linguistica democratica. La grammatica valenziale nella scuola primaria.

PREREQUISITI

1. Conoscenza delle strutture di base della lingua italiana
2. Conoscenze di base dell'evoluzione storica della lingua italiana

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze e comprensione: alla fine del corso l'allievo avrà acquisito conoscenze relative al patrimonio linguistico nazionale -nella sua formazione storica e nelle sue varietà presenti sul territorio - e agli strumenti e ai metodi necessari per la riflessione sulla lingua. Inoltre, avrà affinato consapevolezza sulle funzioni democratica e civile dell'educazione linguistica e avrà acquisito competenze per progettare percorsi di riflessione linguistica attraverso il modello della grammatica valenziale.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione: al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di individuare e comprendere l'uso della lingua nella sua variabilità, in considerazione anche dell'importanza che tali conoscenze possono avere interessanti ricadute sul piano della didattica specifica per la scuola, in generale, e per quella primaria, in particolare.
Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di:

1. selezionare metodologie e proporre materiali didattici adeguati alle competenze degli allievi;
2. attivare (e monitorare) i processi per far lavorare e far riflettere sui testi scritti ed orali;
3. sviluppare strategie per attivare abitudine alla lettura, come formazione continua della persona;
4. operare scelte didattiche per un'educazione linguistica democratica

Autonomia di giudizio: al termine del corso lo studente saprà autonomamente individuare le caratteristiche dei singoli atti comunicativi e operare scelte linguistiche adeguate al contesto comunicativo, nel complesso repertorio delle varietà dell'italiano. La competenza comunicativa sarà supportata da una buona competenza linguistica.

Abilità comunicative: L'allievo alla fine del corso saprà esprimere in maniera chiara ed efficace, e con la terminologia specifica,
i contenuti della disciplina.

Capacità di apprendimento: Alla fine del corso l'allievo dovrà essere in grado di approfondire autonomamente le conoscenze acquisite, attraverso metodi e strumenti propri dell'indagine e dell'osservazione linguistica

METODI DIDATTICI

Lezione frontale e seminari di approfondimento

MODALITA' D'ESAME	Esame scritto con domande a risposta multipla sui volumi indicati consisterà di 46 domande: 31 (1 punto per ciascuna) per il volume *Introduzione alla linguistica italiana* e 15 (2 punti per ciascuna) per il volume *Viaggio nella grammatica.* È necessario che lo studente risponda a tutte e due le parti dell'esame e raggiunga per ciascuna di essa un risultato pari almeno a 18/30. Inoltre è prevista una domanda relativa al modulo B, *Laboratorio*, relativamente all'Unità di Apprendimento.
APPELLI D'ESAME	**Appelli *Linguistica italiana* a. a. 2020/21** 18 gennaio 8 febbraio 22 febbraio 6 aprile (straordinario per studenti in debito di esame) 17 maggio (appello straordinario per laureandi sessione estiva e studenti fc) 7 giugno 21 giugno 12 luglio 13 settembre 25 ottobre (appello straordinario per laureandi, studenti fc. e studenti iscritti in corso all'ultimo anno dei corsi di laurea triennale e di laurea magistrale che hanno terminato le lezioni del secondo semestre (ex art. 23 Regolamento didattico di Ateneo))
ALTRE INFORMAZIONI UTILI	Per approfondimenti (non come programma d'esame) cfr. Cristina De Santis, *Che cos'è la grammatica valenziale*, Roma, Carocci, 2016.

PROGRAMMA ESTESO

Prerequisiti

1. Conoscenza delle strutture di base della lingua italiana
2. Conoscenze di base dell'evoluzione storica della lingua italiana

Contenuti

La questione della lingua: dal latino volgare al volgare italiano. La questione della lingua dal '500 fino all'Unità d'Italia e i fattori che hanno promosso la diffusione e l'affermazione dell'italiano. Il repertorio linguistico italiano e le sue varietà, analizzate ai livelli: fonetico, lessicale e morfosintattico. La fortuna dell'italiano all'estero e l'italiano degli immigrati. I principi dell'educazione linguistica democratica. La grammatica valenziale nella scuola primaria.
.

Obiettivi formativi

Conoscenze e comprensione: alla fine del corso l'allievo avrà acquisito conoscenze relative al patrimonio linguistico nazionale -nella sua formazione storica e nelle sue varietà presenti sul territorio - e agli strumenti e ai metodi necessari per la riflessione sulla lingua. Inoltre, avrà affinato consapevolezza sulle funzioni democratica e civile dell'educazione linguistica e avrà acquisito competenze per progettare percorsi di riflessione linguistica attraverso il modello della grammatica valenziale.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione: al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di individuare e comprendere l'uso della lingua nella sua variabilità, in considerazione anche dell'importanza che tali conoscenze possono avere interessanti ricadute sul piano della didattica specifica per la scuola, in generale, e per quella primaria, in particolare.
Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di:

1. selezionare metodologie e proporre materiali didattici adeguati alle competenze degli allievi;
2. attivare (e monitorare) i processi per far lavorare e far riflettere sui testi scritti ed orali;
3. sviluppare strategie per attivare abitudine alla lettura, come formazione continua della persona;
4. operare scelte didattiche per un'educazione linguistica democratica

Autonomia di giudizio: al termine del corso lo studente saprà autonomamente individuare le caratteristiche dei singoli atti comunicativi e operare scelte linguistiche adeguate al contesto comunicativo, nel complesso repertorio delle varietà dell'italiano. La competenza comunicativa sarà supportata da una buona competenza linguistica.

Abilità comunicative: L'allievo alla fine del corso saprà esprimere in maniera chiara ed efficace, e con la terminologia specifica,
i contenuti della disciplina.

Capacità di apprendimento: Alla fine del corso l'allievo dovrà essere in grado di approfondire autonomamente le conoscenze acquisite, attraverso metodi e strumenti propri dell'indagine e dell'osservazione linguistica

Metodi didattici

Lezione frontale e seminari di approfondimento

Modalità d'esame

Esame scritto con domande a risposta multipla sui volumi indicati consisterà di 46 domande: 31 (1 punto per ciascuna) per il volume *Introduzione alla linguistica italiana* e 15 (2 punti per ciascuna) per il volume *Viaggio nella grammatica.* È necessario che lo studente risponda a tutte e due le parti dell'esame e raggiunga per ciascuna di essa un risultato pari almeno a 18/30.

Inoltre è prevista una domanda relativa al modulo B, *Laboratorio*, relativamente all'Unità di Apprendimento.

Testi di riferimento

M. G. Lo Duca, *Viaggio nella grammatica. Esplorazioni e percorsi per i bambini della scuola primaria*, Roma, Carocci, 2018.

A.A.Sobrero – A. Miglietta, A.A. Introduzione alla linguistica italiana, Roma-Bari, Laterza, 201914.

Altre informazioni utili

Per approfondimenti (non come programma d'esame) cfr. Cristina De Santis, Che cos'è la grammatica valenziale, Roma, Carocci, 2016.

TESTI DI RIFERIMENTO

M. G. Lo Duca, *Viaggio nella grammatica. Esplorazioni e percorsi per i bambini della scuola primaria*, Roma, Carocci, 2018.

A.A.Sobrero – A. Miglietta, A.A. Introduzione alla linguistica italiana, Roma-Bari, Laterza, 201914.